

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Bilancio di previsione comunale 2015

Aumento dell'addizionale Irpef

Dalla redazione

La giunta comunale di Vicenza ha chiuso il bilancio di previsione. E' stata la manovra più sofferta degli ultimi anni, perché ha dovuto far fronte ad ulteriori 3,2 milioni di trasferimenti in meno dallo Stato, che hanno comportato scelte obbligate per permettere la copertura del "buco" di 5,3 milioni di euro. Dopo aver ulteriormente contenuto la spesa per 1,9 milioni di euro e applicato l'avanzo di amministrazione pari a 1,450 milioni di euro, il restante sbilancio di 1,9 milioni di



euro è stato recuperato incrementando in maniera minimale e progressiva le aliquote dell'addizionale comunale Irpef.

Rimane confermata l'esenzione totale per i redditi fino a 15 mila euro (lordi) che riguarda circa sedicimila cittadini contribuenti, oltre la quale saranno introdotte quattro diverse aliquote: dallo 0,65% allo 0,80% per altrettanti scaglioni di reddito,

con un aumento medio pari a 11 euro l'anno nella fascia corrispondente al maggior numero di contribuenti.

Fonte: www.comune.vicenza.it/albo

Approfondimento

Bilancio partecipativo: cos'è?

Renato Vivian

Bisogna riconoscere che il Comune di Vicenza rimane tra i più virtuosi d'Italia. Infatti i Vicentini possono veramente tirare un sospiro di sollievo, perché le aliquote di IMU e TASI resteranno per il 2015 invariate rispetto al 2014. L'assessore al Bilancio Michela Cavalieri e il Sindaco non si sono nascosti di fronte ai gravi problemi creatisi per far quadrare il bilancio, (continua a pag. 2)

Attualità

Ecco a voi Expo Milano 2015

Dalla redazione

Dunque il tanto atteso giorno della inaugurazione della più importante manifestazione mondiale è arrivato. Dopo infinite polemiche, scandali legati a tangenti milionarie, ritardi nell'esecuzione dei lavori di allestimento dei vari padiglioni, giovedì 1° maggio aprirà i battenti l'Expo di Milano.

Expo Milano 2015 è l'Esposizione Universale che l'Italia ospiterà fino al 31 ottobre prossimo e sarà il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione. Per sei mesi Milano diventerà una vetrina mondiale in cui i Paesi mostreranno il meglio delle proprie tecnologie per dare una risposta concreta ad un'esigenza vitale: riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri.

Expo Milano 2015 sarà la piattaforma di un confronto di idee e solu-

zioni condivise sul tema dell'alimentazione, stimolerà la creatività dei Paesi e promuoverà le innovazioni per un futuro sostenibile. Ma non solo.

Expo Milano 2015 offrirà a tutti la possibilità di conoscere e assaggiare i migliori piatti del mondo e scoprire le eccellenze della tradizione agroalimentare e gastronomica di ogni Paese.

Il tema dell'Esposizione

"Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" è il Tema al centro della manifestazione, il filo logico che attraversa tutti gli eventi organizzati sia all'interno sia all'esterno del Sito Espositivo. Expo Milano 2015 sarà l'occasione per riflettere e confrontarsi sui diversi tentativi di trovare soluzioni alle contraddizioni del nostro mondo: se da una parte c'è ancora chi soffre la fame (circa 870 milioni di persone denutrite nel biennio 2010-2012), dall'altra c'è chi muore per disturbi di salute

legati a un'alimentazione scorretta e troppo cibo (circa 2,8 milioni di decessi per malattie legate a obesità o sovrappeso).



Inoltre ogni anno, circa 1,3 miliardi di tonnellate di cibo vengono sprecate. Per questo motivo servono scelte politiche consapevoli, stili di vita sostenibili e, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, sarà possibile trovare un equilibrio tra disponibilità e consumo delle risorse.

Expo aprirà ufficialmente i battenti alle ore 10 per i visitatori mentre la cerimonia inaugurale ufficiale si celebrerà in pompa magna dalle ore 12, alla presenza del premier Matteo Renzi e di una schiera di ministri.

(continua dalla prima pagina)

e garantire comunque nessun taglio ai servizi, in particolare nei confronti dei più bisognosi. Si sarebbe potuto infatti aumentare le rette delle mense o quelle dei trasporti scolastici, oppure tagliare il sostegno alle oltre mille famiglie bisognose o alle scuole materne parrocchiali, invece si è deciso con larga intesa di ritoccare l'IRPEF (nonostante sia la più bassa del Veneto). Questa per l'Amministrazione Comunale di Vicenza è sembrata la soluzione più equa come riportato nella prima pagina. Nonostante tutto questo, rimaniamo con Treviso il Capoluogo con l'IRPEF più bassa. La novità in assoluto per il 2015 è l'istituzione per la prima volta di un capitolo chiamato "Bilancio Partecipativo". Questo capitolo significa in maniera semplice "Diteci quali sono le opere più significative necessarie del vostro quartiere e noi come Amministrazione ve le finanzieremo". Questo messaggio sarà lanciato dall'Amministrazione ai vari quartieri nel corso dell'anno 2015. Referente del progetto, novità assoluta tra i capoluoghi del Veneto e una rarità in Italia, sarà l'Assessore alla Partecipazione Annamaria Cordova che gestirà i 300 mila euro stanziati dalla Giunta per i progetti presentati e approvati che ricadranno nell'ambito del bilancio partecipativo. Il 2015 sarà un anno di sperimentazione e il fondo sarà utilizzato per realizzare progetti e quindi opere che lasceranno il segno nel tempo. Ecco perchè la volontà dell'Amministrazione è di individuare cinque o sei progetti assieme ad associazioni e singoli cittadini che si impegneranno seriamente in questa iniziativa. A breve saranno definite le procedure per coinvolgere nell'iniziativa i vari quartieri.

Aggiornamento del Comitato "Il Villaggio che non dorme"

Victory Club, disagi infiniti

Fulvia V. Tomatis

I lettori di Maddalene notizie hanno seguito le azioni condotte dal Comitato "Il Villaggio che non dorme" relative alla discoteca Victory. Vale la pena, tuttavia, aggiornare i lettori sull'evolversi della vicenda. Il 24 aprile, infatti, il Comitato ha depositato presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Vicenza un esposto. In seguito alla perdurante inerzia dell'Amministrazione cittadina, si chiede che il magistrato accerti l'omissione di atti d'ufficio (art. 328 del Codice penale) per non aver applicato le norme vigenti al fine di tutelare il riposo notturno, la salute e la sicurezza dei residenti del Villaggio del Sole - Monte Crocetta. Qualcuno si chiederà perchè il Comitato abbia deciso di insistere con la sua azione di denuncia proprio dopo l'annuncio dei gestori del Victory Club di chiudere l'attività in via Biron. Si ricorda, innanzitutto, che la discoteca è situata in una zona di classe 2 del Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, cioè in area residenziale. I limiti di emissioni acustiche previsti nel Piano (approvato nel febbraio 2011 dal Consiglio Comunale), non sono stati fatti osservare, nonostante i recenti rilievi dell'ARPAV

ne abbiano confermato lo sfornamento. Così pure sono rimaste inapplicate le limitazioni contenute in un'ordinanza del Sindaco dell'inizio 2012, che definisce gli orari e l'ubicazione dei locali di pubblico intrattenimento. Il Comitato ha dovuto ricorrere ad un avvocato di parte e al Difensore Civico regionale per farsi ascoltare. Per molti l'annunciato trasferimento della discoteca rappresenta la soluzione del problema, ma per i cittadini che da anni lottano per la tutela dei propri diritti, la chiusura del locale notturno non significa la cancellazione delle responsabilità di chi - sindaco, assessori e funzionari - per anni è stato inerte/complice di chi ha nuociuto al riposo e alla salute degli abitanti del quartiere, alla sua sicurezza e alla quiete pubblica. La denuncia alla Magistratura serve a ristabilire il principio che la legge è uguale per tutti, per chi deve rispettarla e

per chi deve farla osservare. E' un richiamo alle autorità comunali e ai politici locali, soprattutto quelli di zona che prendono i voti dei concittadini, ma sembra che non abbiano obblighi per tutelarli di fronte alle inadempienze dell'amministrazione stessa. Il Comitato "Il Villaggio che non dorme" è solidale con tutti coloro che soffrono analoghi problemi a causa dell'inerzia e del disinteresse dei nostri amministratori pubblici.



Lungo la pista ciclabile di strada Maddalene

Distrutta la siepe di bosso dalla piralide



La siepe di bosso che fiancheggia la pista ciclabile di strada Maddalene è stata presa di mira dalla *piralide del bosso*, una larva di farfalla che divora le siepi. L'insetto ha una voracità tremenda, tanto che in poche ore, può far sparire decine di metri di cespugli, come successo appunto in queste settimane lungo il citato marciapiede assai frequentato. La siepe, sistemata ancora nel 2009 al tempo della inaugurazione della nuova pista ciclabile, è praticamente disintegrata. Da informazioni assunte nei giorni scorsi, la manutenzione di questo spazio verde non è mai stata inserita dal Comune di Vicenza tra le aree soggette alla periodica attività manutentiva a cura di AMCPS. Si tratta di una dimenticanza (grave) che speriamo venga quanto prima risolta in seguito a questa segnalazione.

Ci permettiamo di suggerire all'Assessore competente di valutare anche la possibilità di coinvolgere in questa iniziativa i frontisti di strada Maddalene, autorizzandoli a svolgere i piccoli servizi di manutenzione delle aiuole dalle quali dovrà essere preventivamente asportata la siepe di bosso decimata dalla piralide. Sarà sicuramente molto più gradevole passeggiare in un ambiente amorevolmente curato dai cittadini! (F.GL.)

Tangenziale di Lobia: compensazione o vessazione?

Può una tangenziale, per di più proposta come compensazione, essere progettata a due corsie per senso di marcia per realizzare un anello attorno alla città e terminare in aperta campagna con strade larghe poco più di una carrareccia? Sì, succede a Vicenza, e precisamente in località Lobia.

In base all'accordo di programma sottoscritto il 28 agosto 2013, la realizzazione della tangenziale di Vicenza è stata suddivisa in stralci. Il primo stralcio, come noto, è stato suddiviso in due tronchi: del primo tronco si sapeva che è lungo circa 5.300 metri da viale del Sole all'incrocio con strada Pasubio al Moracchino dietro la birreria Number One. Secondo quanto illustrato il 19 marzo scorso alla Commissione territorio dal Consigliere delegato alla tangenziale di Vicenza, Fioravante Rossi e dal funzionario comunale ing. Diego Galiazzo, il secondo tronco - lungo circa 1.430 - partirà dalla rotatoria del Moracchino e terminerà direttamente dentro la base Del Din come risulta dalla planimetria del tracciato secondo tronco concordato tra il Comune di

Caldogno e il Comune di Vicenza il 26 febbraio 2015.

Per meglio comprendere l'impatto dell'infrastruttura abbiamo inserito nella planimetria le annotazioni che sono state illustrate da Rossi e Galiazzo.

I primi 650 metri si concluderanno con una rotatoria del diametro di 60 metri fra la strada comunale di Lobia e la strada Maglio di Lobia e costituiranno il terminal ad uso "civile" della tangenziale di Vicenza;

I veicoli che - erroneamente - proseguiranno per la "tangenziale", dopo altri 450 metri saranno costretti ad una obbligatoria inversione a U (rotatoria di diametro 40 metri), mentre potranno proseguire esclusivamente i veicoli diretti alla base militare USA Del Din.

In questo secondo tratto dell'infrastruttura, che attraverserà un'area situata a nord della città estremamente fragile da un punto di vista idraulico e oggetto di periodici allagamenti, è prevista la costruzione anche di ben tre ponti, con una spesa che dovrebbe aggirarsi sui 20 milioni di euro (non è stato specificato se questa cifra è comprensiva o meno degli espropri) i cui oneri saranno

interamente a carico dei contribuenti italiani, nonostante che buona parte di questa infrastruttura sarà totalmente ad uso della base USA Del Din.

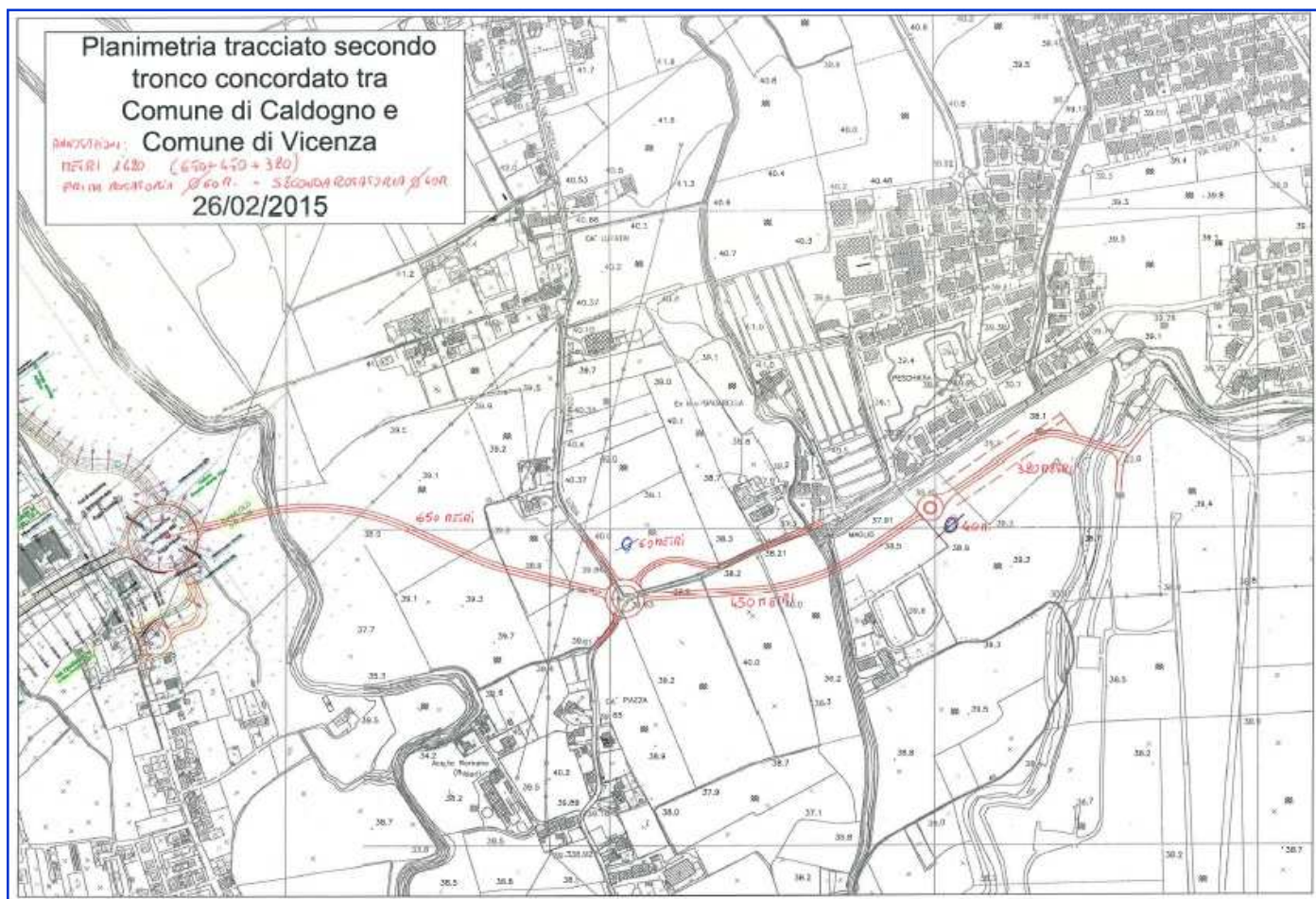
Continua, quindi il "balletto" dei milioni fin qui già stanziati. Dei 92,54 milioni riportati nel comunicato stampa di Anas del 19 dicembre 2014, meno di 46 milioni sono oggetto del bando di gara già pubblicato in G.U. Non è chiaro quale destinazione avranno i restanti 46 milioni.

Con la nuova scelta progettuale del secondo tronco, il Comune di Vicenza sembra quindi voler abbandonare il contestato accesso alla base Del Din lungo l'asta del Bacchiglione fino a viale Ferrarin previsto tuttora nell'attuale Piano degli Interventi che è in contrasto con le prescrizioni contenute nella Determina del Ministero della Difesa del 17 luglio 2007.

Spetta ad Anas l'onere di redigere il progetto definitivo dell'intera tangenziale che, così progettata, terminerà invece fra l'abitato della Lobia, il Bacchiglione e la base Del Din.

Fonte:

www.osservatoriourbanovi.wordpress.com



Ultima ora

Terremoto in Nepal. Coinvolto un gruppo di vicentini



Luca Trevisan e gli altri vicentini
(Foto Lhotse Expedition 2015)

Il devastante terremoto verificatosi in Nepal lo scorso venerdì 25 aprile, ha causato valanghe sull'Everest che hanno bloccato anche un gruppo di alpinisti guidati dal vicentino Mario Vielmo, impegnati nella *Lhotse expedition 2015*, la scalata alla quarta vetta più alta della Terra (8.516 mt). Sabato sera la spedizione si è divisa in due gruppi: al campo base sono rimasti Vielmo e altri quattro alpinisti intenzionati a proseguire nell'impresa. A Kathmandu erano, invece, arrivati altri 10 vicentini, tra cui il nostro concittadino Luca Trevisan per rientrare con un volo atteso a Venezia domenica. Dall'aeroporto danneggiato, tuttavia, il gruppo dei vicentini sono riusciti a partire soltanto nella giornata di lunedì non senza comprensibili difficoltà. L'amico Luca avrà modo di testimoniare la sua terrificante esperienza nel prossimo numero di Maddalene Notizie.

Curiosità

Cittadini di Shanghai a Maddalene



Un gruppo di designers cinesi di Shanghai, accompagnati da Michele Galeotto, figlio di Nicoletta Dal Martello ed interprete, ha fatto visita lo scorso lunedì 20 aprile a Maddalene Vecchie, soffermandosi davanti alla chiesa, alle risorgive della Seriola, e ammirando le bellezze artistiche del complesso Dal Martello e quelle naturalistiche della arcinota "Busa".

Al sacello di via Falzarego a cura del Gruppo Alpini di Maddalene

Ricordato il 25 aprile 1945



Si è tenuta sabato 25 aprile scorso la cerimonia di commemorazione del 70° anniversario della Liberazione. Dopo la messa officiata dal parroco don Antonio Bergamo, l'orazione ufficiale è stata tenuta dal consigliere Renato Vivian delegato dal sindaco Variati a presenziare alla manifestazione commemorativa.

APPUNTAMENTI

dal 2 al 16 maggio 2015

- **Domenica 3 maggio**, il Marathon Club ricorda la 14^a Marcia degli Asparagi (fuori punteggio) a S. Zeno di Cassola di 6, 10 e 20 km. o, in alternativa, la 41^a Spiga d'oro a Montecchio Maggiore di km. 6, 12 e 22.
- **Venerdì 8 maggio**, Vicenza, Cafè del Sole, ore 21, due concerti, il primo a cura del gruppo musicale *Itto Urgesi* (Acoustic Pop), il secondo a cura del gruppo *Vino del Mar* (Jazz | Latin).
- **Domenica 10 maggio**, il Marathon Club ricorda la 18^a Marcia Campagnola a Noventa Vicentina di km. 4, 8, 15 e 24, o in alternativa, la 28^a Caminada di S. Biagio a Grumolo Pedemonte di km. 6, 11 e 20.
- **Lunedì 11 maggio**, Vicenza, Cafè del Sole, ore 21,00. Esibizione del Gruppo musicale *Ticchetttrio* (Jazz - Swing).
- **Martedì 12 maggio**, Vicenza, Cafè del Sole. Serata a tema "Le qualità dell'educatore - animatore dei centri estivi" Buone prassi per un gruppo di animatori efficaci.
- **Giovedì 14 maggio**, Vicenza, Cafè del Sole, ore 21,00, esibizione di *Laino OneManBand* (Blues). Andrea Laino, chitarra resofonica, diddley bow, kalimba elettrificata e piccole percussioni.
- **Venerdì 15 maggio**, ore 16,00 il Centro di aggregazione Il Quadrifoglio, Via Colombo, 7/9, propone una visita all'Oasi La Valletta del Silenzio. Incontro con l'associazione "Gruppo Amici 2000" di Campedello. Informazioni: tel. 0444 961837.

Arrivederci in edicola sabato 16 maggio 2015